



Verbale per seduta del 16-07-2013 ore 14:30

congiunta alla V Commissione e alla VIII Commissione.

CONSIGLIO COMUNALE
VII COMMISSIONE

Consiglieri componenti le Commissioni: Maurizio Baratello, Gabriele Bazzaro, Sebastiano Bonzio, Renato Boraso, Claudio Borghello, Giuseppe Caccia, Cesare Campa, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Sebastiano Costalonga, Ennio Fortuna, Nicola Funari, Luigi Giordani, Giovanni Giusto, Giacomo Guzzo, Valerio Lastrucci, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Michele Mognato, Jacopo Molina, Carlo Pagan, Gian Luigi Placella, Andrea Renesto, Emanuele Rosteghin, Gabriele Scaramuzza, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Camilla Seibezzi, Christian Sottana, Davide Tagliapietra, Domenico Ticozzi, Giuseppe Toso, Gianluca Trabucco, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Stefano Zecchi, Marco Zuanich, Michele Zuin.

Consiglieri presenti: Gabriele Bazzaro, Sebastiano Bonzio, Renato Boraso, Claudio Borghello, Giuseppe Caccia, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Sebastiano Costalonga, Nicola Funari, Luigi Giordani, Valerio Lastrucci, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Jacopo Molina, Carlo Pagan, Gian Luigi Placella, Emanuele Rosteghin, Gabriele Scaramuzza, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Camilla Seibezzi, Gianluca Trabucco, Simone Venturini, Alessandro Vianello.

Altri presenti: Assessore Alessandro Maggioni, Assessore Andrea Ferrazzi, Direttrice Alessandra Vettori, Direttore Piero Dei Rossi, Dirigente Luca Barison, Dirigente Maria Borin, Dirigente Vincenzo De Nitto, Funzionario Corrado Carraro, Funzionario Mario Carulli, Vice presidente municipalità Venezia, Burano e Murano Giorgio Tomasi. .

Ordine del giorno seduta

1. Deliberazione di Giunta Comunale nr. 319 del 8-7-2013: Nuova ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di previsione per l'anno 2013

Verbale seduta

Alle ore 11.50 il consigliere Rosteghin assume la presidenza della riunione e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e comunica che il presidente Cavaliere è stato trattenuto da un impegno personale ed arriverà più tardi. Prende atto con rammarico dell'assenza dei rappresentanti delle municipalità e constata la presenza di un solo direttore. Dà la parola al consigliere Renesto sull'ordine dei lavori.

RENESTO chiede la sospensione dei lavori delle commissioni per conoscere i motivi delle assenze.

DEL TODESCO giustifica l'assenza del presidente Enzo della municipalità di Chirignago Zelarino perché trattenuto in sede da impegni istituzionali.

CENTENARO afferma che indipendentemente dalla presenza o meno dei rappresentanti, appare chiaro il fallimento della politica del decentramento; spesso vengono cambiate le deleghe a questi organi che generano confusione; chiede, alla luce di quanto dichiarato, cosa intende fare la giunta sulla questione.

GHETTI ricorda ai presenti che la VII Commissione è stata convocata per il prossimo giorno 24 Luglio per discutere proprio dello stato delle municipalità. Rende noto che nel mese di Giugno ha effettuato una serie di incontri con i rappresentanti delle municipalità per conoscere la situazione. Spiega che ad ogni abitante la municipalità costa 147 euro all'anno, 103 dei quali sono di spesa per i servizi erogati e stipendi; ci sono altre riflessioni da fare qua quali l'eliminazione delle sovrapposizioni di competenze e l'ampliamento del ruolo rispetto al servizio erogato al cittadino.

MOLINA dichiara che fa specie l'assenza dei rappresentanti poiché sembra una protesta coordinata e domanda come è mai potuto succedere. A suo parere c'è una area grigia dove si confondono i ruoli e le competenze.

ROSTEGHIN ritiene che per il settore dei Lavori Pubblici, quanto affermato dal consigliere Molina sia condivisibile ma riguardo ai Servizi Sociali, nel bilancio ci sono diversi costi e diversi standard per lo stesso servizio e ciò appare strano dato che il Comune si sta coordinando con altri comuni limitrofi proprio per razionalizzare questi costi.

Alle ore 12.00 esce il consigliere Bazzaro.

RENESTO concorda con gli interventi precedenti tanto che invita la giunta a predisporre una stesura delle voci di bilancio in modo uguale per tutte le municipalità in modo da rendere più comprensibile la lettura dei dati.

TOMASI premette che è necessario discutere approfonditamente sul ruolo, funzioni e competenze delle municipalità e pure degli aspetti politici del decentramento. Sul bilancio, la municipalità di Venezia si è limitata a chiedere lo spostamento di sfondi da una voce all'altra, soprattutto chiedere l'incremento verso l'assistenza ai minori dove c'è una previsione di spesa di 300.000 euro; ci sono dei costi per restaurare un piccolo immobile a Burano pari a 50.000 euro. Lo sviluppo della cultura viene ritenuto di interesse sociale e quindi si chiede l'implementazione dei fondi, questa ipotesi non è quantificabile ma tutto ciò che la municipalità incasserà dagli affitti od altre entrate sarà investito per mantenere l'operatività dei 4 centri culturali presenti nel territorio.

Alle ore 12.10 escono i consiglieri Tagliapietra e Scarpa A. ed entra il consigliere Caccia.

DEL TODESCO spiega che si è tenuta una riunione della municipalità che ha definito la richiesta di integrazione dei fondi assegnati; il primo aspetto è che i fondi del titolo primo sono stati ridotti; la municipalità ha previsto entrate per 132.000 euro e questa cifra permetterà di favorire iniziative nel territorio. Fa presente che la somma a disposizione è per oltre il 90% superiore ai trasferimenti dal centro dell'Amministrazione. La decisione è stata inoltre di garantire i servizi sociali e mantenere il supporto alle scuole statali attive sul territorio, fa notare che sono presenti 2 asili nido e 5 scuole per l'infanzia. Le maggiori sofferenze si presentano nel settore dei Lavori Pubblici a diretta disposizione della municipalità perché ci sono solo 15.000 euro che dovrebbero essere integrati perché non sufficienti per eseguire la manutenzione ordinaria. C'è una richiesta di ulteriori fondi per le pulizie straordinarie delle scuole dato che una è nuova ed altre due sono oggetto di importanti ristrutturazioni; dichiara che per le attività sportive la riduzione dei fondi è stata notevole; per l'attività dei servizi sociali è stato possibile rientrare dalla sofferenza degli anni scorsi presente nel servizio di assistenza ai minori ma precisa che anche 2 nuove richieste di intervento di nuovo provocherebbero lo stesso problema.

Alle ore 12.20 entra il consigliere Cavaliere.

ROSTEGHIN legge i pareri espressi dalle municipalità che peraltro erano già noti ai commissari.

SCARPA R. prendendo ad esempio il caso della municipalità di Chirignago osserva che sui servizi di pulizia è stata posta a bilancio una riduzione dei costi per circa il 25% mentre in realtà la riduzione sembra di oltre il 50% che presuppone in seguito una integrazione dei fondi da dedicare a questa attività.

SIMIONATO dichiara che per emanare il bando di gara, l'ufficio Economato ha fatto una puntuale ricognizione delle superfici e l'Amministrazione deve considerare anche la dinamica di occupazione che subiscono i luoghi interessati alle pulizie. Per quest'anno la risposta ai bisogni degli adulti e delle famiglie è garantita; la tutela dei minori che è un obbligo di legge per i comuni, vede il comune svolgere una grande mole di lavoro per favorire l'inserimento nelle famiglie e gli affidi; il problema è che di questi casi c'è un notevole aumento di richieste; si è lavorato molto anche per uniformare le modalità di intervento delle municipalità; per favorire comunque l'operatività dei servizi è stato costituito un fondo di 300.000 euro a disposizione delle municipalità; alcuni servizi saranno gestiti similmente anche con l'Ulss. Riguardo al ruolo, serve che le municipalità abbiano un reale ruolo di programmazione sia per i servizi sociali che per i lavori pubblici avendo la garanzia che gli indirizzi programmatori siano presi in seria considerazione e di questo sarà necessario discuterne.

Alle ore 12.30 rientra il consigliere Tagliapietra ed entra il consigliere Bonzio; alle ore 12.37 esce il consigliere Ticozzi ed entra il consigliere Boraso.

CENTENARO osserva che alcuni pareri delle municipalità presentano delle osservazioni tanto che sembra che alcune proposte non siano state concordate con la struttura centrale dell'Amministrazione.

RENESTO considera positiva l'apertura di un confronto tra struttura centrale e municipalità dove i consiglieri comunali dovrebbero fare da garanti; riguardo le somme imputate cita come a Marghera siano stati definiti 9.000 euro per l'acquisto di libri mentre per Mestre dove ci sono due biblioteche per la stessa voce sono stanziati solo 3.500 euro.

Alle ore 12.38 rientra il consigliere Scarpa A. e esce alle ore 12.45.

SCARPA R. ritiene che il metodo di valutazione delle esigenze per il servizio di pulizia sia stato il medesimo negli anni e quindi non convince l'abbattimento del 50% dello stanziamento per la stessa voce. La riduzione degli impegni per i lavori pubblici ha modificato la logica di intervento delle municipalità dato che le stesse avevano la possibilità di poter decidere, con risorse proprie, gli interventi nei loro territori di competenza.

TAGLIAPIETRA precisa che le municipalità dovevano far fronte alla manutenzione ordinaria dei territori di competenza ma già con la definizione dei protocolli tra assessorato ed uffici decentrati ci sono stati dei grandi problemi, forse è opportuno ritornare ai vecchi quartieri dove i ruoli erano ben definiti e non c'erano conflitti tra i vari organismi.

Alle ore 12.55 entra il consigliere Scarpa A. ed esce il consigliere Molina.

SIMIONATO annuncia ai consiglieri che non ci sono risorse aggiuntive per completare il bilancio di previsione e si impegna a far prendere in considerazione le osservazioni al bilancio presentate dalle municipalità nella prossima riunione di giunta.

Alle ore 13.00 il presidente Rosteghin dichiara chiusa la riunione.